



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V - GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

## IL DIRIGENTE

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 e ss.mm.ii. - *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce- Discariche di rifiuti*;

**Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";

**Visto** il D.M. Ambiente del 27 settembre 2010 - *Criteri di ammissibilità in discarica - attuazione del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 - abrogazione D.M. 3 agosto 2005*;

**Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**Visto** il D.D.G. n. 1037 del 08 Luglio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Maria Santa Giunta;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

**Visto** il D.D.G. n. 1974 del 02 dicembre 2016 ed in particolare l'art. 13 che prevede per le variazioni ai piani di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati dai comuni dell'isola, che si provveda con Decreto del Dirigente del Servizio 5° del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

**Viste** le Ordinanze n. 4/Rif. del 07 giugno 2018, n. 5/Rif. 02 del agosto 2018 e n. 6/Rif. del 10 agosto 2018 relative al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emesse dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

**VISTA** l'Ordinanza n. 5/Rif. del 02 agosto 2018 "*Ricorso temporaneo a una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Autorizzazione alla gestione in deroga della discarica sita in contrada Cozzo Vuturo del comune di Enna*";

**Visti** i Decreti D.D.G. n. 1871 del 14/12/2017, D.D.G. n. 842 del 3/8/2018, D.D.G. n. 861 del 10/8/2018, D.D.G. n. 870 del 23/8/2018 con i quali questo Dipartimento Regionale ha autorizzato i conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti in alcuni Comuni della Regione;

**Considerato** che l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif. del 02 agosto 2018, che autorizzava l'installazione e l'esercizio di un impianto mobile per la trito-vagliatura e la biostabilizzazione della frazione organica proveniente dalla separazione meccanica presso la discarica sita in c.da Cozzo Vuturo nel comune di Enna, è scaduta;



**Considerato** che a seguito della chiusura dell'impianto di Enna i comuni di Agira, Aidone, Assoro, Barrafranca, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Cerami, Enna, Gagliano Castelferrato, Leonforte, Nicosia, Nissoria, Piazza Armerina, Pietraperzia, Ragalbutto, Troina, Valguarnera Caropepe, Villarosa, Agrigento, Aragona, Campobello di Licata, Canicatti, Casteltermini, Castrofilippo, Comitini, Favara, Joppolo Giancaxio, Montallegro, Racalmuto, Realmonte, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta e Siculiana, di cui ai sopraccitati DD.D.G. n. 842, 861 e 870, non potranno più conferire i propri rifiuti solidi urbani indifferenziati presso l'impianto di TMB di c.da Cozzo Vuturo;

**Vista** la nota prot. n. 41633 del 28/11/2018 con la quale in comune di Cefalù chiede a questo Dipartimento Regionale l'autorizzazione al conferimento presso l'impianto di discarica sito in c.da Balza di Cetta del Comune di Castellana Sicula, gestito dalla società Alte Madonie Ambiente s.p.a., considerato che grazie a specifiche azioni per la riduzione della produzione dei rr.ss.uu. la quantità da conferire in discarica, si è notevolmente abbassata;

**Considerato** che la discarica sita in c.da Balza di Cetta nel Comune di Castellana Sicula è ubicata nel territorio ricadente nell'ambito della SRR Palermo Provincia Est di cui fa parte il comune di Cefalù;

**Visto** il D.R.S. n. 248 del 26/03/2009 modificato con D.D.G. n. 901 del 02/12/2011 e con D.D.G. n. 443 del 10/8/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Sicula Trasporti s.r.l, per la realizzazione di un impianto di trattamento e gassificazione per rifiuti urbani a servizio della discarica sita in c.da Grotte S. Giorgio Ovest in Catania;

**Visto** il D.R.S. n. 1004 del 1/10/2009 modificato con D.D.G. n. 901 del 02/12/2011 e con D.D.G. n. 518 del 01/06/2018 con il quale il Dipartimento Territorio ed Ambiente, ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Sicula Trasporti s.r.l, per la realizzazione di un impianto di biostabilizzazione della frazione umida di rifiuti urbani non pericolosi derivanti da attività di separazione della frazione umida in in c.da Coda Volpe in Catania;

**Visto** il D.D.G. n. 649 del 20/11/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il "Progetto per la realizzazione e l'esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in c.da Grotte S. Giorgio comune di Lentini (SR)...", a servizio della piattaforma per il trattamento dei rr.ss.uu. in c.da Coda Volpe in Catania, gestore IPPC Sicula Trasporti s.r.l.;

**Visto** il D.D.G. n. 37 del 31/01/2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il "Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in c.da Grotte San Giorgio nei comuni di Lentini e Catania tramite realizzazione del bacino C e successiva riprofilatura di tutti i bacini", consistente nella modifica sostanziale del D.D.G. n. 649 del 20/11/2012 ;

**Visto** il D.D.S. n. 1380 del 20/11/2018 con il quale da questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza del presidente della Regione n. 6/Rif del 10/08/2018, viene incrementata la potenzialità dell'impianto di biostabilizzazione della frazione umida dei rifiuti urbani non pericolosi di cui ai sopra citati D.R.S. n. 1004 del 1/10/2009 modificato con D.D.G. n. 901 del 02/12/2011 e con D.D.G. n. 518 del 01/06/2018 gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l.;

**Vista** la nota del 26/9/2018 assunta al nostro prot. n. 39914 del 26/9/2018, con la quale la società Sicula Trasporti s.r.l. in riferimento al D.D.G. n. 37 del 31/01/2018 comunica che da giorno 01/10/2008 darà inizio alla coltivazione della così detta "fase 1- riprofilatura dei bacini A e B;

**Vista** il D.D.S. n. 417 del 09/04/2015 successivamente integrato dal D.D.G. n. 1046 del 12/7/2016 e dal D.D.G. n. 1618 del 17/11/2017 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata in favore della società Eco Ambiente Italia s.r.l. Autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/2006, impianto mobile per il trattamento di rr.ss.uu. CER 200301 per le operazioni D 8 per la stabilizzazione aerobica;

**Visto** il D.D.G. n. 1013 del 14/07/2017 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata in favore della società Eco Ambiente Italia s.r.l. Autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs



152/2006, impianto mobile per il recupero e lo smaltimento di cui ai punti, “.....D9 e D13 degli allegati B e C parte IV del D.Lgs. 152/2006....., rifiuti urbani”;

**Visto** il D.D.G. n. 1014 del 14/07/2017 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata in favore della società Eco Ambiente Italia s.r.l. Autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/2006, impianto mobile per il recupero e lo smaltimento di cui ai punti, “.....D9 e D13 degli allegati B e C parte IV del D.Lgs. 152/2006....., rifiuti urbani”;

**Vista** la nota prot. n. 8528 del 28/02/2018 con la quale questo Dipartimento approva la campagna di trattamento rifiuti urbani indifferenziati con impianti mobili per trito-vagliatura e biostabilizzazione aerobica della frazione di sottovaglio presso la piattaforma di Bellolampo (Pa) alla società Eco Ambiente Italia s.r.l ;

**Visto** il D.D.G. n. 385 del 09/06/2011 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il complesso IPPC “Discarica per rifiuti non pericolosi sita in c.da Balza di Cetta del Comune di Castellana Sicula, con annesso impianto di pre-trattamento e biostabilizzazione”, gestore IPPC società Alte Madonie Ambiente s.p.a.;

**Vista** la nota prot. n. 15956 del 19/4/2018 con la quale questo Dipartimento Regionale in applicazione al nuovo quadro normativo, D.Lgs.n. 46 del 4/3/2014 e D.M. n. 272 del 13/11/2014, estende la validità temporale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DDG n. 385 del 09/06/2011, portandola a tutto il 08/06/2021;

**Ravvisata** l'esigenza di dover intervenire con tempestività all'individuazione di un sito idoneo dove poter far conferire i rifiuti indifferenziati dei comuni che conferivano presso l'impianto di Enna;

**Ritenuto** necessario provvedere a una nuova ricollocazione dei conferimenti da parte dei comuni al fine di assicurare condizioni minimali di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati e nel rispetto del principio di prossimità rispetto al luogo di produzione del rifiuto;

**Ritenuto** che occorre provvedere in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenze igienico-sanitarie;

**Considerato** che è comunque necessario, consentire a tutti i comuni dell'Isola il conferimento dei rifiuti indifferenziati prodotti nei rispettivi territori in impianti siti nel territorio Regionale;

**Ritenuto** essenziale provvedere alla tutela della pubblica incolumità e salute pubblica eseguendo gli ordini impartiti con le Ordinanze emesse dal Presidente della Regione Siciliana per motivi di ordine pubblico e d'igiene;

**Considerato** che si è proceduto ad una valutazione dei dati reali di conferimento, considerando la produzione dei rifiuti indifferenziati del mese di Ottobre 2018;

**Considerato** essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, della normativa riguardante le percentuali di raccolta differenziata, agevolando laddove possibile i comuni con percentuale più alta;

**Ritenuto** necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai piani di conferimento precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nelle ordinanze in precedenza citate al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, favorendo, ove possibile, anche il principio di prossimità degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti.

## DECRETA

### Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, i Comuni di cui all'**Allegato A**, che è parte integrante di

questo decreto, sono autorizzati a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi, prodotti nei rispettivi territori, presso gli impianti di tritovagliatura e biostabilizzazione siti in c.da Coda di Volpe gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l., c.da Balza di Cetta del Comune di Castellana Sicula, gestito dalla società Alte Madonie Ambiente s.p.a. e c.da Bellolampo Palermo gestito dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l.

2. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, i Comuni di cui all'**Allegato B**, che è parte integrante di questo decreto, sono autorizzati a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi, prodotti nei rispettivi territori, presso l'impianto di tritovagliatura e biostabilizzazione sito in c.da Bellolampo Palermo gestito dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l..

3. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e sino a nuova e diversa disposizione.

4. Detto conferimento dei rifiuti dovrà avvenire previo accordo con il soggetto gestore dell'impianto al fine di evitare disservizi nelle operazioni di smaltimento dei rifiuti e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2003, dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana in atto vigenti.

5. Le quantità indicate nel predetto allegato non costituiscono massimi inderogabili né per i comuni né per il gestore della discarica, infatti, ove quest'ultimo abbia maggiori spazi disponibili per l'abbancamento dei Rifiuti Solidi Urbani, fermo restando il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione, possono utilizzarli per l'abbancamento di ulteriori quantità.

6. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di smaltimento finale per rifiuti non pericolosi gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l..

7. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.

8. Il presente provvedimento annulla i precedenti Decreti di conferimento di cui ai DD.DD.GG. n. 842 del 3/8/2018, n. 861 del 10/8/2018 e n. 870 del 23/8/2018 relativamente ai comuni interessati.

9. Il presente provvedimento modifica parzialmente il D.D.G. n. 1871 del 14/12/2017, nella parte riguardante il comune di Cefalù.

## Art. 2

1. L'autorizzazione al conferimento è altresì subordinata al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale dei relativi impianti fatte salve le deroghe disposte dai provvedimenti contingibili ed urgenti del Presidente della Regione Siciliana ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 del D.lgs. n. 152/2006.

2. Gli organi di controllo competenti territorialmente assicurano una programmazione operativa per singolo impianto operante nel territorio regionale al fine di pervenire agli obiettivi di ottimizzazione dei processi di biostabilizzazione sulla base dei parametri previsti dalle normative di settore vigenti nonché dalle Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana emanate ai sensi dell'art. 191.

## Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 e come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Palermo, Catania, Agrigento ed Enna, ai Liberi Consorzi Comunali di Agrigento ed Enna, alle Città Metropolitane di Palermo e Catania, all'ARPA Sicilia e alle AA.SS.PP. Provinciali, con onere di notificarlo alle sedi provinciali di competenza, alle SS.RR.RR. Enna Provincia, Agrigento Provincia Est, Caltanissetta Provincia Sud, Palermo Area Metropolitana e Palermo

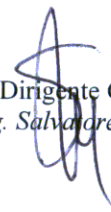
Provincia Est, con onere di notificarlo ai consorzi d'ambito appartenenti al proprio territorio nonché ai comuni interessati dal presente provvedimento afferenti l'ambito territoriale di riferimento, ai gestori degli impianti: Sicula Trasporti s.r.l., Ambiente e Tecnologia s.r.l., Alte Madonie Ambiente s.p.a. ed Eco Ambiente s.r.l..

Palermo, li 07 DIC 2018

Il Dirigente del Servizio V  
*arch. Maria Santa Giunta*



Il Dirigente Generale  
*ing. Salvatore Cocina*





ALLEGATO "A" D.D.G. n. 1591 del 07 DIC 2018

COMUNE	PROV.	IMPIANTO	T/g	SRR
CALASCIBETTA	EN	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	3,0	EN PROV.
CERAMI	EN	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	2,0	EN PROV.
PIETRAPERZIA	EN	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	7,6	EN PROV.
			12,6	
VILLAROSA	EN	SICULA TRASPORTI	1,4	EN PROV.
NICOSIA	EN	SICULA TRASPORTI	4,5	EN PROV.
AGIRA	EN	SICULA TRASPORTI	3,5	EN PROV.
AIDONE	EN	SICULA TRASPORTI	1,0	EN PROV.
BARRAFRANCA	EN	SICULA TRASPORTI	5,0	EN PROV.
CATENANUOVA	EN	SICULA TRASPORTI	2,5	EN PROV.
CENTURIPPE	EN	SICULA TRASPORTI	2,5	EN PROV.
ENNA	EN	SICULA TRASPORTI	15,0	EN PROV.
PIAZZA ARMERINA	EN	SICULA TRASPORTI	14,5	EN PROV.
REGALBUTO	EN	SICULA TRASPORTI	1,8	EN PROV.
GAGLIANO CASTELFERRATO	EN	SICULA TRASPORTI	1,4	EN PROV.
VALGUARNERA	EN	SICULA TRASPORTI	1,5	EN PROV.
			54,6	
CEFALU	PA	ALTE MADONIE AMBIENTE	8,0	PA EST
LEONFORTE	EN	ALTE MADONIE AMBIENTE	3,5	EN PROV.
ASSORO	EN	ALTE MADONIE AMBIENTE	1,1	EN PROV.
NISSORIA	EN	ALTE MADONIE AMBIENTE	0,8	EN PROV.
TROINA	EN	ALTE MADONIE AMBIENTE	2,9	EN PROV.
			16,3	

ALLEGATO "B" D.D.G. n. 1591 del 07 DIC 2018

COMUNE	PROV.	IMPIANTO	T/g	SRR
AGRIGENTO	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	25,0	AG EST
ARAGONA	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	3,5	AG EST
CAMPOBELLO DI LICATA	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	4,5	AG EST
CANICATTI' *	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	16,0	AG EST
CASTELTERMINI	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	3,3	AG EST
CASTROFILIPPO	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	1,0	AG EST
COMITINI	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	0,5	AG EST
FAVARA *	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	14,0	AG EST
JOPPOLO GIANCAXIO	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	0,5	AG EST
MONTALLEGRO	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	0,9	AG EST
RACALMUTO	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	2,0	AG EST
REALMONTE	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	2,1	AG EST
SANTA ELISABETTA	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	0,6	AG EST
SANT'ANGELO MUXARO	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	0,5	AG EST
SICULIANA	AG	ECOAMBIENTE-BELLOLAMPO	1,8	AG EST

76,2

\* conferimento parziale EcoAmbiente PA e D'Angelo Alcamo